Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 15 marzo 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 63 del 15 marzo 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 10: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei premi assegnati nella sesta estrazione eseguita il 28 febbraio 1956 ed elenco dei premi assegnati nelle precedenti estrazioni dei buoni del Tesoro novennali 5 % di scadenza 1° aprile 1959 (dalla serie 1/1959 alla 32/1959) emessi in base alla legge 17 dicembre 1949, n. 905.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 febbraio 1956, n. 106.

Fissazione dei termini per la presentazione delle domande di liquidazione delle indennità previste dalla legge 11 gennaio 1943, n. 47, e dal regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 615, modificato con decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1039, nonchè fissazione del termine per la presentazione del rendiconto di chiusura della gestione del fondo previsto dall'art. 1 della legge 11 gennaio 1943, n. 47.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I marittimi militarizzati, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 della legge 11 gennaio 1943, n. 47, possono presentare domanda all'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare, per la liquidazione, relativamente al periodo dal 1° marzo 1943 al 15 aprile 1946, dell'indennità mensile di cui agli articoli 1 e 2 della legge predetta, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a pena di decadenza.

Art. 2.

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a pena di decadenza, potranno, altresì, presentare domanda all'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare, per la liquidazione della indennità prevista dall'art. 3 della legge 11 gennaio 1943, n. 47, o della indennità sostitutiva di quella predetta, stabilita dal regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 615, e dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1039, i marittimi militarizzati infortunati nel periodo compreso tra il 10 giugno 1940 ed il 31 dicembre 1950, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 3 della legge predetta e dai decreti sopracitati, o gli aventi causa di tali marittimi, in caso di morte di questi ultimi.

Art. 3.

Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Ente nazionale per la assistenza alla gente di mare presenterà, per l'approvazione, il rendiconto di chiusura della gestione del fondo previsto dall'art. 1 della legge 11 gennaio 1943, n. 47, ai Ministri per il tesoro e per la marina mercantile, giusta il disposto dell'art. 4, secondo comma, della legge sopracitata, versando l'eventuale residuo attivo all'Erario in conto entrate.

Art. 4.

E' concesso un contributo straordinario di lire 1.500.000 a favore dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare.

All'onere derivante dalla concessione del contributo di cui al comma precedente si farà fronte con una corrispondente aliquota delle disponibilità esistenti sul capitolo n. 73 dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio 1955-56 per effetto della legge 2 aprile 1953, n. 212, che ha prorogato le disposizioni della legge 2 marzo 1949, n. 75, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI — CASSIANI — MEDICI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 24 febbraio 1956, n. 107.

Autorizzazione al Ministero del commercio con l'estero a predisporre una Mostra di prodotti italiani da effettuarsi a Città del Messico nel secondo semestre dell'anno 1956 o nel primo semestre dell'anno 1957.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministero del commercio con l'estero è autorizzato a predisporre una Mostra di prodotti italiani da effettuarsi a Città del Messico nel secondo semestre dell'anno 1956 o nel primo semestre dell'anno 1957. Per la relativa esecuzione, il predetto Ministero potrà avvalersi dell'Istituto nazionale per il commercio estero e delle Associazioni di categoria interessate.

A tale scopo, potrà stipulare apposite convenzioni con gli Enti all'uopo incaricati.

Art. 2.

La spesa per l'esecuzione della Mostra di cui al precedente art. 1, prevista in lire 200.000.000, farà carico al bilancio del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1955-56.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge, si farà fronte con equivalente riduzione del fondo di cui al capitolo n. 532 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI — MATTARELLA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Balocco alla provinciale Torino-Svizzera, presso Buronzo, in provincia di Vercelli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 6 maggio 1953, n. 103/3, con la quale il Consiglio provinciale di Vercelli ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che dipartendosi dall'abitato di Balocco va ad innestarsi alla provinciale Torino-Svizzera nei pressi di Buronzo;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, è stato prodotto reclamo soltanto dal comune di Rima San Giuseppe;

Visti i voti favorevoli alla provincializzazione della strada espressi dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 13 aprile 1955, n. 942, e dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 26 agosto 1955, n. 733 che hanno respinto le eccezioni proposte dal citato Comune;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale che dipartendosi dall'abitato di Balocco va ad innestarsi alla provinciale Torino-Svizzera, nei pressi di Buronzo, in provincia di Vercelli, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1956
Registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 234

(1031)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 novembre 1955.

Determinazione del contingente numerico, per l'esercizio finanziario 1955-56, dei salariati temporanei dell'Amministrazione della difesa-Marina.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1954, n. 572;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448;

Ritenuto che per le esigenze dell'Amministrazione della difesa-Marina è necessario mantenere in servizio per l'esercizio finanziario 1955-56 un contingente di salariati temporanei di n. 29.200 unità;

Considerato che, in applicazione del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, n. 9300 salariati temporanei dell'Amministrazione della difesa-Marina si prevede saranno inquadrati tra i salariati di ruolo, e che n. 1800 salariati temporanei con mansioni di natura non salariale, della stessa Amministrazione, si prevede saranno inquadrati tra gli impiegati civili non di ruolo, in applicazione dell'art. 21 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il contingente per l'esercizio 1955-56 dei salariati temporanei dell'Amministrazione della difesa-Marina, compresi gli apprendisti, è determinato in numero di 29.200 (ventinovemiladuecento) unità, di cui il 38 % può essere classificato nella 1ª categoria (specializzati).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 novembre 1955

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per la difesa
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1956
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 275

(1054)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1956.

Iscrizione nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri della sigaretta di produzione svizzera denominata « Mercedes filtre ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato nella seduta del 13 gennaio 1956;

Decreta:

Con effetto dal 15 marzo 1956 viene iscritta nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri la sottoindicata sigaretta di produzione svizzera e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

sigaretta « Mercedes filtre », Lit. 19.000 il kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1956
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 204. — TAFURI

(1070)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Tardi fu Cuono, nato ad Acerra il 2 gennaio 1913, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 6 febbraio 1950, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1947-48.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(1118)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Udine, dell'estensione di ettari 1115, compresa nel comune di Spilimbergo, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

nord: linea che unisce il primo repellente a sud di Baseglie con il repellente di Carpacco, attraverso il fiume Tagliamento;

est: la «Roia» dal repellente di Carpacco al ponte di Dignano;

sud: ponte di Dignano e strada provinciale fino a villa Teresa;

ovest: strada provinciale fino a C. Simoni (q. 131), l'Ancona, C. la Ruga, e repellente nord.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Massa Carrara, dell'estensione di ettari 300, compresa nel comune di Pontremoli, località monte Montale, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini: strada provinciale per Zeri; canale delle Piane fino alla strada comunale per Torrano; strada per Torrano fino alla frazione di Cavezzana Gordana; da qui torrente Gordana fino al canale del Tufo; canale del Tufo fino alla strada provinciale per Zeri; questa strada fino al punto di partenza.

Fino al 30 giugno 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 550, compresa nel comune di Castellarano, località Cadiroggio, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

nord: partendo dal monte Rosso e passando dalla località Funicolare, scendendo al rio Fornace e continuando verso le località Fiorinfilla e Il Monte, a quota 297; indi deviando lungo il confine con il comune di Casalgrande fino ad arrivare alla mulattiera che attraversando il rio Fontana porta alle case Siveri e Cadiroggio;

sud-ovest: seguendo la strada comunale che, partendo dalla strada di Cadiroggio, arriva alla località La Buca indi proseguendo lungo il fossato omonimo fino ad incontrare il rio La Rocca; continuando lungo la mulattiera che costeggia il rio stesso e passando lungo il crinale che attraversa la località Ca' Casale, Ca' d'Alfieri e Le Ville, arriva nei pressi del castello di San Valentino;

est: partendo nei pressi del castello di San Valentino, seguendo una carreggiata che passando per Ca' de Vinci e Monte de Vinci, a quota 370, presegue lungo il fossato che porta al rio delle Vigne, seguendo quest'ultimo si arriva alla località monte Rosso.

Fino al 30 giugno 1957 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, dell'estensione di ettari 509, compresa nel comune di Casei Gerola, delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

nord: strada provinciale Voghera-Casei Gerola-Mortara-Novara;

sud: confine del territorio del comune di Casei Gerola con il comune di Ponte Curone mediante la strada della Roggia e strada Bagnolo;

est: strada Bussolino che separa il comune di Casei Gerola con il comune di Voghera;

ovest: strada comunale Casei Gerola-Pontecurone.

(1034)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 22.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 88 — Data: 23 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Quaglia Luigi di Nobile — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 235 — Data: 20 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Mangone Nicola — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 236 — Data: 20 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Mangone Nicola — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1010 — Data: 25 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Mucci Rinaldo fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 95 — Data: 10 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Landi Attilio fu Amos — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 100 — Data: 10 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Corelli Antonio fu Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 2100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 711 — Data: 18 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Rossi Maria di Romualdo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 17.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 114 — Data: 6 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Nobile Francesco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 72.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 159 — Data: 4 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Toscano Alfonso fu Cirino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1017 — Data: 15 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Pietrasanta Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data: 28 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Caico Angelo fu Calogero — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 791 — Data: 6 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Patti Francesco di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 338 — Data 14 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Pirola Carlo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 2300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 339 — Data: 14 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Pirola Carlo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 15 ottobre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Parma — Intestazione: Trivioli Fausto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 16 — Data: 31 ottobre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione: Caraceni Sigismondo fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 147 — Data: 7 dicembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione: Maiola Giovanni fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita L. 227,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3796 — Data: 25 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Ricciardi Antonio fu Pietrantonio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 233 — Data: 1° agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Noelli Maria fu Alberto — Titoli del Debito pubblico — Capitale L. 112 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1788 — Data: 16 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione Baldi Nicola fu Vitaliano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 46 — Data: 15 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Verona — Intestazione: Maraschini Cesare fu Silvino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 8500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 febbraio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(710)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	108710	175 —	Carabillò Giuseppa fu Vincenzo, moglie di *Tutropiano* Liborio fu Giuseppe.	Carabillò Giuseppa fu Vincenzo, moglie di *Tropiano* Liborio fu Giuseppe.
Id.	123961	1.330 —	*Montaut Giovanna fu Luigi*, moglie di Colombini Diocleziano, dom. in Torino, con usufrutto a Roncali Vittoria fu Emanuele vedova di *Montaut* Luigi.	*Mantaut Giovanna Albertina Delfina fu Luigi Francesco*, moglie di Colombini Diocleziano, domiciliata in Torino, con usufrutto a Roncali Vittoria fu Emanuele vedova di *Mantaut* Luigi.
P. Ric. 5 % Serie 53	16210	20.000 —	Mozzi Carlo fu Andrea domiciliato a Pietramelara (Caserta), con usufrutto a Migliori Filomena fu Rocco, dom. a Pietramelara (Caserta).	Mozzi Carlo fu Andrea *minore sotto la patria potestà della madre* Migliori Filomena fu Rocco, dom. in Pietramelara (Caserta), con usufrutto a quest'ultima.
Id.	16231	20.000 —	Mozzi Carlo fu Andrea, dom. in Pietramelara (Caserta).	Mozzi Carlo fu Andrea, *minore sotto la patria potestà della madre Migliori Filomena fu Rocco*, dom. in Pietramelara (Caserta).
B. T. N. 5 % (1950)	295	250 —	*Chalancin* Dario *di* Pietro, dom. in Arnaz, frazione del comune di Castel Verrès (Aosta).	*Challancin* Dario *fu* Pietro, *minore sotto la tutela di Joly Zosimo fu Giovanni*, dom. in Aosta.
Id.	330	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	329	500 —	*Chalancin* Mirella *di* Pietro, ecc., come sopra.	*Challancin* Mirella *fu* Pietro, *minore*, ecc., come sopra.
Id.	296	250 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 16 febbraio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(711)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 62

Corso dei cambi del 14 marzo 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,81	624,88	624,83	624,80	—	624,85	624,83	624,85	624,86
$ Can.	625,50	625,375	625,75	625,50	625,20	—	625,50	625,50	625,75	625,50
Fr. Sv. lib.	145,81	145,80	145,82	145,81	145,77	—	145,81	145,81	145,81	145,82
Kr. D.	90,65	90,67	90,70	90,67	90,60	—	90,70	90,67	90,65	90,63
Kr. N.	87,66	87,68	87,70	87,70	87,65	—	87,70	87,70	87,67	87,63
Kr. Sv.	120,70	120,75	120,80	120,74	120,64	—	120,75	120,74	120,69	120,65
Fol.	164,84	164,87	164,87	164,82	164,81	—	164,86	164,82	164,82	164,85
Fr. B.	12,58	12,58	12,5825	12,575	12,575	—	12,5825	12,575	12,58	12,575
Fr. Fr.	178,38	178,31	178,35	178,30	178,25	—	178,27	178,30	178,33	178,30
Fr. Sv. acc.	143,33	143,33	143,32	143,32	143,26	—	143,34	143,32	143,32	143,30
Lst.	1754,12	1754,50	1755,125	1754,875	1754,50	—	1755 —	1754,875	1754,25	1755 —
Dm. occ.	149,70	149,69	149,73	149,70	149,68	—	149,70	149,70	149,74	149,68

Media dei titoli del 14 marzo 1956

Rendita 3,50 % 1906	59,20
Id. 3,50 % 1902	59 —
Id. 5 % 1935	91,50
Redimibile 3,50 % 1934	79,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,275
Id. 5 % 1936	94,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 marzo 1956

1 dollaro USA	624,84
1 dollaro Can.	625,50
1 Fr Sv. lib.	145,81
1 Kr. Dan.	90,685
1 Kr. Norv.	87,70
1 Kr. Sv.	120,745
1 Fol.	164,84
1 Fr. bel.	12,579
100 Fr. Fr.	178,285
1 Fr. Sv. acc.	143,33
1 Lst.	1754,937
1 Marco ger.	149,70

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Modificazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Pergola, con sede in Pergola (Pesaro).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, le successive modificazioni ed integrazioni, i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Visto lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Pergola (Pesaro), approvato con provvedimento in data 13 maggio 1938;

Vista la deliberazione in data 20 novembre 1955 dell'assemblea straordinaria dei soci della Cassa anzidetta;

Dispone:

L'art. 21 dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Pergola (Pesaro) è modificato nel modo che segue:

« La Cassa, di regola, si serve dell'opera di un segretario-contabile e di un cassiere-magazziniere. Ove le esigenze del servizio lo richiedano, potrà essere assunto altro personale strettamente necessario, previa approvazione dell'istituto vigilante. Con deliberazione del Consiglio saranno fissate le norme relative alle assunzioni, attribuzioni, cauzioni da prestarsi, allo stato giuridico ed economico del personale. Spetta al segretario della Cassa di tenere in regola ed al corrente le scritture contabili ed amministrative, di redigere gli atti e la corrispondenza e di provvedere a tutto quanto è necessario al funzionamento della Cassa. Egli funge da segretario nelle adunanze del Consiglio di amministrazione, rilascia, con il visto del presidente, gli estratti e le copie dei verbali del Consiglio stesso e dell'assemblea degli agricoltori iscritti. Le mansioni di segretario possono essere eccezionalmente e temporaneamente disimpegnate da uno dei consiglieri, designato dal Consiglio.

Spetta al cassiere-magazziniere: di provvedere a tutto il movimento di cassa e di tenere in deposito presso la sede dell'istituto vigilante, ed in mancanza presso l'ufficio postale, o presso un istituto di credito indicato dall'istituto vigilante, il numerario della Cassa in un libretto alla stessa intestato; di provvedere a tutto il movimento di magazzino, curando di sorvegliare la corrispondenza, la quantità e la genuinità dei generi, nonchè la conveniente custodia di essi. Se la Cassa è dotata di un magazzino, le chiavi di esso sono custodite una dal cassiere-magazziniere e l'altra dal presidente o da chi ne fa le veci. Il Consiglio d'amministrazione deve curare che i generi custoditi nel magazzino e l'immobile stesso siano sempre assicurati adeguatamente contro i danni degli incendi ».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 marzo 1956

(1044) *Il direttore generale:* FORMENTINI

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI MACERATA

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Recanati

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il decreto prefettizio 4 ottobre 1953, n. 30535, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Recanati;

Vista la graduatoria formata dall'apposita Commissione giudicatrice, costituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340,3/8475 del 28 giugno 1954, e successivamente modificata con decreti pari numero del 27 ottobre 1954 e 23 settembre 1955;

Ritenuta la regolarità delle operazioni relative al concorso:

Visti gli articoli 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 23 e 24 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Recanati da cui risulta che il dott. Matone Alberto è idoneo con punti 112,85 su 200 e si dichiara lo stesso vincitore del posto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Recanati.

Macerata, addì 25 febbraio 1956

Il prefetto: FABIANI

(1005)

PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio n. 8042 in data 16 marzo 1953, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1952;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340/13608 in data 31 agosto 1954, modificato con decreto n. 340.2.26/9333 in data 16 aprile 1955;

Visti gli atti relativi ai lavori della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento:

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa:

1. Franguelli Eugenio . . . . . punti 54,92
2. Fasani Ugo » 52,96
3. Strada Nunzio » 52,17
4. Boschiroli Giulio » 51,40
5. Greppi Luigi » 48,84
6. Fava Valmore » 48,54
7. Roncali Riccardo » 47,59
8. Corini Carlo » 47,19
9. Moneghini Achille . . . » 47,00
10. Moro Gian Vincenzo » 45,87
11. Consonni Angelo . » 45,62
12. Bergamaschi Paolo » 45,08
13. Paterlini Giancarlo » 44,00
14. Signorini Giancarlo » 43,49
15. Corti Giuseppe . . . . » 43,39
16. Rocchi Carlo . . . . punti 43,26
17. Bertinelli Pietro . . . . . . » 42,96
18. Ruspaggiari Gino . . . . » 42,34
19. Mori Gian Luca . . . . » 42,31
20. Stefanini Amilcare . . . . . . » 42,23
21. Albertini Arturo . . . . » 42,00
22. Pieresca Giorgio . . . . » 41,38
23. Bonvicini Romeo . . . . » 40,98
24. Lupi Gian Pietro . . . . » 40,48
25. Angeli Aldo . . . . . . » 40,04
26. Bertoli Ercole . . . . . . » 39,81
27. Di Domenico Nicola . . . . . . » 39,31
28. Savioli Iridio . . . . » 39,25
29. Facchi Francesco . . . . . . » 38,51
30. Porcari Leopoldo . . . . . . » 38,00
31. Antonioli Fermo . . . » 37,50
32. Berna Eligio » 35,44

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 21 febbraio 1956

Il prefetto: DAL CORTIVO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 8042 in data 16 marzo 1953;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I candidati sottoelencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Franguelli dott. Eugenio: condotta consorziale tra i comuni di Torre de' Picenardi, Isola Dovarese e Cà d'Andrea;

2) Fasani dott. Ugo: condotta consorziale tra i comuni di Corte de' Frati, Persico Dosimo e Scandolara Ripa d'Oglio;

3) Strada dott. Nunzio: condotta consorziale tra i comuni di Cingia de' Botti, Derovere e Motta Baluffi.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 21 febbraio 1956

Il prefetto: DAL CORTIVO

(1000)

PREFETTURA DI RAVENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento di dieci posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 3844 del 20 febbraio 1953;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

N.	Candidato		Punteggio	
1.	Guerrini Giuseppe	punti	60,71	su 100
2.	Guidi Guido	»	59,94	»
3.	Piancastelli Pietro	»	59,27	»
4.	Tredozi Alfredo	»	58,96	»
5.	Orselli Pietro	»	56,09	»
6.	Villa Leonida	»	55,73	»
7.	Montanari Carlo	»	55,69	»
8.	Pelliconi Antonio	»	54,69	»
9.	Bellavia Alberto	»	54,41	»
10.	Savorani Innocenzo	»	53,86	»
11.	Valgimigli Velio	»	53,85	»
12.	Sebastiani Battista	»	53,61	»
13.	Costa Giorgio	»	53,38	»
14.	Frassineti Luigi	»	53,33	»
15.	Boschi Sergio	»	52,64	»
16.	Braschi Guido	»	52,45	»
17.	Romagnoli Ruggero	»	51,96	»
18.	Piolanti Remo	»	51,71	»
19.	Bacchilega Cecchino	»	51,67	»
20.	Zucchini Mario	»	51,22	»
21.	Manzoni Giancarlo	»	51,21	»
22.	Scaramagli Nerio	»	50,92	»
23.	Taccari Giuseppe	»	50,22	»
24.	Neri Umberto	»	50,00	»
25.	Marcaccini Mario	»	49,60	»
26.	De Meo Angiolino	»	49,57	»
27.	Dall'Osso Giorgio	»	49,50	»
28.	De Gasperi Cesare	»	48,80	»
29.	Minardi Domenico	»	48,72	»
30.	Fantini Luigi	»	48,39	»
31.	Figna Onorio	»	48,01	»
32.	Rambelli Antonio	»	47,00	»
33.	Biagini Franco	»	46,98	»
34.	Toni Mario	»	46,85	»
35.	Rossi Gioacchino	»	46,70	»
36.	Baroni Angelo	»	46,50	»
37.	Mercati Francesco	»	46,25	»
38.	Vicini Filiberto	»	46,07	»
39.	Faccani Giorgio	»	46,06	»
40.	Renai Renato	»	45,62	»
41.	Pini Mario	»	45,51	»
42.	Caruso Lombardi Riccardo	»	45,50	»
43.	Ravaioli Guido	»	44,82	»
44.	Mattei Renzo	»	44,06	»
45.	Gagliardi Matteo	»	44,00	
46.	Cantoni Giuseppe	»	44,00	»
47.	Bedeschi Edoardo	»	43,67	»
48.	Segalini Enrico	»	43,60	»
49.	Cassani Aurelio	»	43,43	»
50.	Trevisani Federico	»	43,22	»
51.	Tentelli Walfrido	»	43,01	»
52.	Landi Antonio	»	42,72	»
53.	Samorini Alberto	»	41,38	»
54.	Bellotto Carmido	»	41,10	»
55.	Baccarini Fortunato	»	40,50	»
56.	Bonfiglioli Bruno	»	40,41	»
57.	Mantica Eligio	»	39,83	»
58.	Focacci Carlo	punti	39,50	su 100
59.	Vignoli Antonio	»	39,03	»
60.	Berti Leonardo	»	38,71	»
61.	Consolini Narduccio	»	38,67	»
62.	Galeati Giacomo	»	36,13	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 29 febbraio 1956

Il prefetto: SCARAMUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio decreto in data odierna, n. 4337, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a dieci posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 3844 del 20 febbraio 1953;

Viste le istanze di ammissione al concorso dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui sopra e tenute presenti le sedi da essi indicate in ordine di preferenza nelle istanze medesime;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria degli idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata

1) Guerrini dott. Giuseppe fu Paolo: Lugo, (2° reparto);

2) Guidi dott. Guido fu Michele: Faenza, (1° reparto);

3) Piancastelli dott. Pietro di Marino: Castiglione di Ravenna;

4) Tredozi dott. Alfredo di Giovanni: Faenza, (2° reparto);

5) Orselli dott. Pietro di Giuseppe: Alfonsine, (2° reparto);

6) Villa dott. Leonida di Natale: Cotignola, (condotta unica);

7) Montanari dott. Carlo fu Paolo: Solarolo, (condotta unica);

8) Pelliconi dott. Antonio fu Giovanni: Sant'Alberto di Ravenna;

9) Bellavia dott. Alberto fu Giuseppe: Bagnara di Romagna, (condotta unica);

10) Savorani dott. Innocenzo fu Luigi: Casola Valsenio, (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 29 febbraio 1956

Il prefetto: SCARAMUCCI

(1067)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.